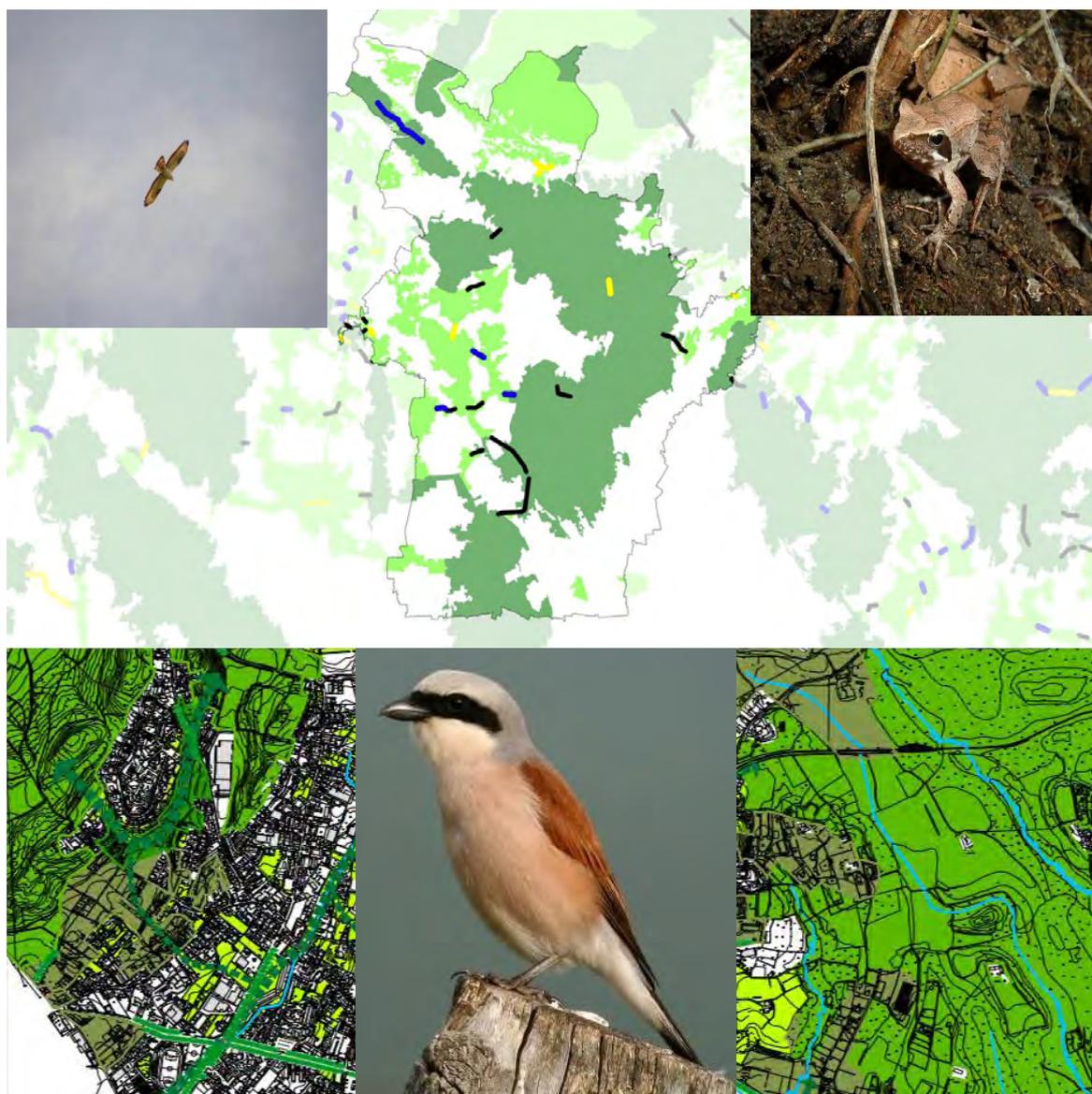


LA CONNESSIONE ECOLOGICA NELLA BRUGHIERA

CONNESSIONE E FUNZIONALITÀ ECOLOGICA NELLA BRUGHIERA COMASCA,
ELEMENTO CHIAVE PER LA RETE ECOLOGICA TRA PREALPI E PIANURA

progetto cofinanziato nell'ambito del bando
"Connessione ecologica" di Fondazione Cariplo

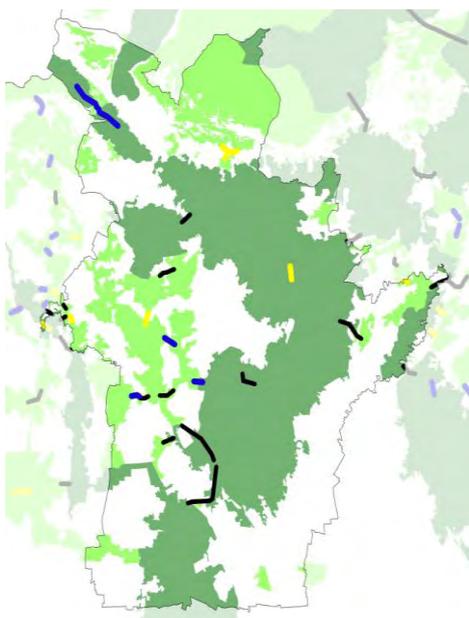


Introduzione

Il presente progetto vede impegnati Fondazione Lombardia per l'Ambiente (ente capofila), Comune di Cantù (partner), Parco della Brughiera Briantea (partner) e Agenzia InnovA21 (partner) in collaborazione con il Comitato per il Parco della Brughiera. Il progetto interessa un'area di circa 23.000 ettari, a cavallo tra le province di Como e Monza e Brianza, comprendente 30 comuni. Di questi, alcuni fanno parte del PLIS Parco Brughiera Briantea: Cabiате, Lentate sul Seveso, Meda, Mariano Comense, Carimate, Novedrate, Figino Serenza, Carugo e Brenna; Cermenate non fa parte del consorzio ma è convenzionato con il PLIS.



Inquadramento amministrativo dell'area: i 30 comuni interessati.



Questa porzione del territorio lombardo rientra tra le aree più importanti per la biodiversità e per l'implementazione della Rete Ecologica Regionale (RER), dal momento che rappresenta un contesto di "cerniera" tra il settore prealpino, caratterizzato da valori di naturalità diffusa e da popolazioni significative di molte specie selvatiche, ed il settore pianiziale, contraddistinto da pressione antropica elevata, naturalità residua e popolazioni selvatiche spesso non in grado di auto-sostenersi senza scambi e apporti di individui provenienti da altre popolazioni. Il valore naturalistico e paesaggistico di quest'area è, d'altro canto, noto da tempo. Come evidenziato nella RER, mantenere la connessione ecologica in questo settore è di importanza vitale per mantenere buona parte dei valori naturalistici delle aree più a sud, dove molte specie dipendono da scambi e connessione con queste aree: una vera e propria urgenza a livello conservazionistico.

La Rete Ecologica Regionale (RER) nell'area: elementi di primo livello (verde scuro) di grande importanza, circondati da elementi di secondo livello (verde chiaro). La abbondante presenza di varchi (da mantenere, deframmentare, o da mantenere e deframmentare al tempo stesso) testimonia la necessità di pensare ad una strategia per mantenere, migliorare e ripristinare la connettività ecologica all'interno dell'area.

Obiettivi e struttura del progetto

La finalità del progetto è la realizzazione di uno studio di fattibilità per la conservazione, il miglioramento ed il ripristino della connessione ecologica nell'area comasco-brianzola grossomodo compresa tra Como a nord e Seveso a sud. Verrà fatto dapprima un inquadramento territoriale sia dal punto di vista naturalistico (tramite indagini di campo) sia dal punto di vista socio-economico. Sulla base dei risultati ottenuti, si procederà all'individuazione di proposte di interventi necessari alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento della connettività ecologica nell'area della Brianza nord-occidentale,. Come previsto dal Bando della Fondazione Cariplo, i contenuti dello studio di fattibilità dovranno prevedere una verifica della fattibilità, sotto diversi aspetti:

- tecnico (individuazione degli interventi di connessione e loro descrizione; individuazione dei soggetti che gestiranno i collegamenti ecologici al termine dell'eventuale progetto esecutivo)
- politico-sociale (condivisione degli obiettivi e degli sviluppi del progetto e verifica del consenso politico-amministrativo)
- giuridico-amministrativo (analisi dei PGT dei comuni coinvolti, verifica di congruenza del PTCP; individuazione di strumenti giuridico-amministrativi idonei per le diverse aree ai fini della connessione ecologica)
- economico-finanziario (quadro dei costi di massima dei possibili interventi necessari alla realizzazione del corridoio ecologico)

Il progetto prevede un dettagliato lavoro di analisi a livello territoriale, ecologico, urbanistico e politico-sociale, che verrà svolto attraverso il coinvolgimento di diverse competenze professionali. Il progetto è appena iniziato (gennaio 2014), si concluderà a fine 2015 con la stesura definitiva dello Studio di Fattibilità

Per qualunque informazione, contattare Fondazione Lombardia per l'Ambiente

www.flanet.org

flanet@flanet.org

tel. 02 8061611